

Progetto INFORM A MANTOVA 10.03.2017

Belfiore, SSPG di Castellucchio e Campitello, IC Castellucchio

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2017/03/10/news/i-satelliti-scrutano-i-laghi-e-gli-studenti-li-aiutano-1.15008959#gallery-slider=undefined>



I satelliti scrutano i laghi. E gli studenti li aiutano

I ragazzi delle medie di Castellucchio e Campitello impegnati sul campo a Belfiore. L'analisi dei campioni d'acqua integrerà le informazioni degli occhi digitali

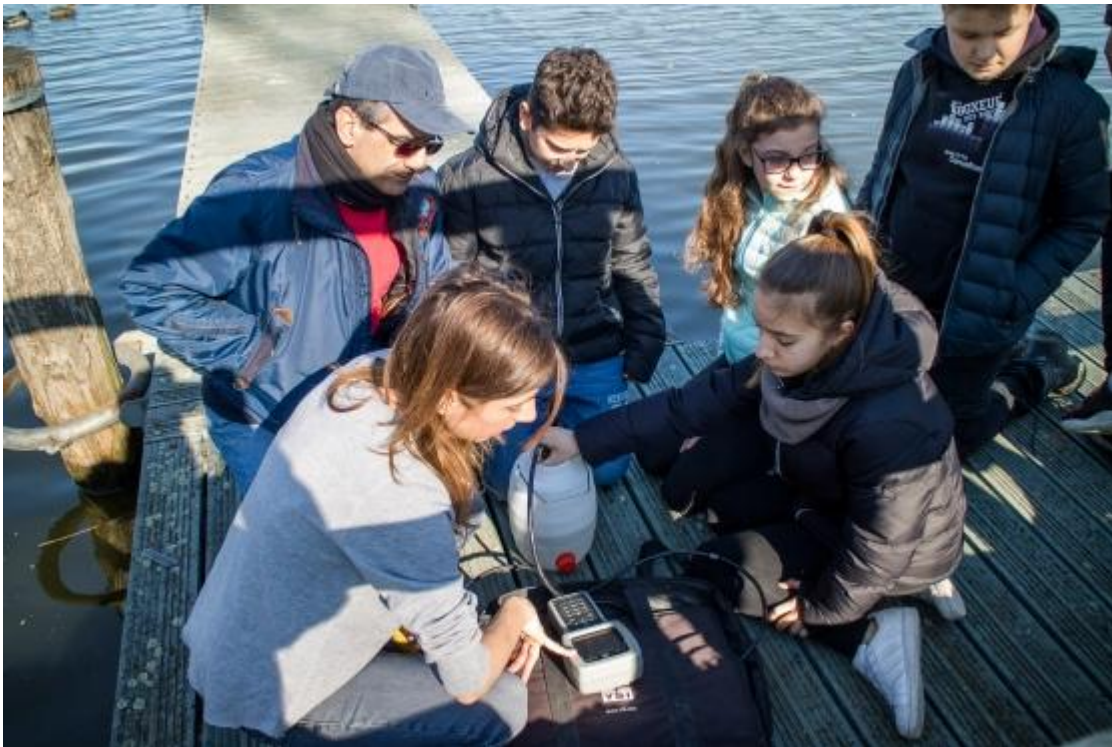
10 marzo 2017

I satelliti scrutano i laghi. E gli studenti li aiutano

I ragazzi delle medie di Castellucchio e Campitello impegnati sul campo a Belfiore. L'analisi dei campioni d'acqua integrerà le informazioni degli occhi digitali

Tags

- **STUDENTI**
 - **SCUOLA**
 - **LAGHI**
- 10 marzo 2017



MANTOVA. Il satellite è passato su Mantova mercoledì 8 marzo e, coprendo un arco di tempo di quattro giorni, ha gettato gli occhi sui laghi fornendo immagini, per esempio sull'estensione delle isole di macrofite, le piante lacustri. E il 10 marzo, a Belfiore in località Rifugio, i ragazzi della IIB delle medie di Castellucchio con la prof **Sonia Grizzi** e della IIA di Campitello con la prof **Daniela Dolci** hanno raccolto un bel po' di dati per migliorare queste immagini, correggendole dove necessario e calibrandole col riscontro "in situ", sul posto, armati di bidoncini di plastica per raccogliere campioni d'acqua, termometri per misurarne la temperatura (11.35 gradi centigradi), sonar per la profondità (tra gli 8 e i 9 metri) e altri strumenti per capirne il grado di ossigenazione (ossigeno disciolto in ogni litro e percentuale di saturazione), quantità di sali nutrienti, l'irradiazione e quanto la luce penetra sotto la superficie a seconda della trasparenza.

Navigazione per la galleria fotografica

[Immagine Precedente](#)[Immagine Successiva](#)



•

•
•











Insomma sonde varie per farsi dire dall'acqua i suoi parametri chimico-fisici. E affinché tutto procedesse con rigoroso metodo scientifico, a seguire i quaranta allievi, di età tra i 12 e i 13 anni, c'era la dottoressa **Monica Pinardi** del Cnr-Irea di Milano, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente.

Cos'è saltato fuori? Presto per tirare le somme, prima bisognerà analizzare i dati raccolti. Possiamo dire che il colore dell'acqua è marroncino, il che rivela la presenza di fioritura primaverile di alghe. Nocive? Non necessariamente, sebbene alcune possano essere tossiche. Ma l'ossigenazione dell'acqua è buona. Infestanti? Non è detto. Vedremo. Le macrofite possono essere sommerse o a foglie galleggianti o emergenti. Fior di loto (sicuramente da contenere nell'estensione), ninfee (gialle o bianche), canneti e anche il trigol, nome scientifico "trapa natans". Una questione di algoritmi, calcoli, misure. Il progetto, partito in via sperimentale, si chiama Inform nei Laghi di Mantova (coordinato dal Labter-Crea, rete di scuole per diffondere l'educazione ambientale nell'ottica dello sviluppo sostenibile).



Quindi il satellite (per la verità a orbitare su Mantova sono due, si danno il turno) ci sta a meraviglia, con le tecnologie spaziali che entrano nella didattica scientifica applicata all'ambiente: telerilevamento per lo studio e il monitoraggio dei nostri laghi inserito nel progetto finanziato dalla Comunità europea (l'Italia è uno dei nove partner partecipanti) che si concluderà in dicembre dopo quattro anni di lavoro. Già molte misure sui laghi di Mantova sono state fatte e altre saranno effettuate andare a fine anno. A fine progetto, tra gli utilizzatori ci saranno le scuole. I risultati dello studio delle piante acquatiche potranno mettere in luce eventuali criticità del nostro ecosistema lacustre.

Tags

- **STUDENTI**
- **SCUOLA**
- **LAGHI**